**Allegato II**

**NOTE TECNICHE - SINTESI REQUISITI CONTENUTI NEL DM 1061/2021**

**1) Le borse assegnate dovranno:**

a) riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti di cui ai punti a) e b) dell’art. 2 (“Azione IV.4- Dottorati su tematiche dell’innovazione” e “Azione IV.5 - Dottorati su tematiche Green”);

|  |  |
| --- | --- |
| **A) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE**  **DELL'INNOVAZIONE (AZIONE IV.4)** | **B) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE GREEN**  **(AZIONE IV.5)** |
| **a.a)** Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell’innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell’innovazione in Italia. | **b.a)** Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore  aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e di contaminazione di conoscenze e competenze in grado di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad impatto ridotto sull’ambiente, focalizzati su temi orientati alla conservazione dell’ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, quale contributo per promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19. |
| **a.b)** Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, con la finalità di favorire l’innovazione e l’interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell’apporto dei progetti di ricerca nei settori  dell’innovazione (L. 240/2010, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii.). | **b.b)** Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, attraverso il finanziamento di dottorati in ambito Green. |
| **a.c)** Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell’intervento con riferimento alle finalità del REACT- EU: presenza nell’ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con  gli indicatori previstidall’azione di riferimento del PON. | **b.c)** Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell’intervento con riferimento alle finalità del REACT- EU: presenza nell’ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con  gli indicatori previsti dall’azione di riferimento del PON |

b) avere una durata complessivamente pari a 3 anni;

c) prevedere l’attuazione dell’intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell’Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l’impresa e all’estero, se previsto, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;

d) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;

e) prevedere periodi di studio e ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);

f) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;

g) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;

h) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell’ambito di collaborazioni più ampie con l’Università;

i) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini).

**2) Determinazione costi ammissibili.**

L’importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a 1.570,38 euro mentre, per ogni mese trascorso all’estero, l’importo (sempre al lordo della quota complessiva INPS) è pari a 2.355,58 euro. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto al soggetto proponente il 40% per “i restanti costi ammissibili” (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a 2.198,54 euro per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e 3.297,81euro per ogni mese trascorso all’estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell’importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l’attività di ricerca in Italia e all’estero (es. spese legate a materiali o documentazione attinenti all’attività di ricerca svolta).

**3) Documenti necessari ex post:**

a. il bando di attivazione della selezione in attuazione del presente DM;

b. gli atti di selezione di ciascun dottorando beneficiario della borsa a tema vincolato (progetto di ricerca candidato dal dottorando sui temi vincolati, i verbali, la documentazione relativa ad eventuali scorrimenti di graduatoria, Decreto Rettorale di approvazione degli atti e della graduatoria) per ciascuno dottorando;

c. i provvedimenti di assegnazione delle borse aggiuntive a valere sul PON R&I 2014- 2020;

d. la sede amministrativa in cui sono conservati i documenti relativi alla borsa;

e. numeri mesi da svolgere in Università/sede; numeri mesi da svolgere in impresa e denominazione impresa; numeri mesi da svolgere all’estero (facoltativo) e denominazione eventuale soggetto estero (università/centro di ricerca/impresa); quantificazione del valore della borsa sulla base dell’UCS di cui all’art 2; quantificazione del rateo borsa finanziato dal PON R&I 2014– 2020 e del rateo borsa relativo al periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 a carico del bilancio dei singoli soggetti;

f. la delibera dell’organo accademico competente – Senato Accademico e Consiglio di amministrazione - di presa d’atto di tutte le graduatorie approvate nell’ambito dei singoli Corsi di Dottorato, di quantificazione dell’importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell’ambito delle risorse assegnate ai sensi dell’art. 1 del DM e di impegno, a valere del risorse del proprio Bilancio, ai fini della copertura dell’importo complessivo delle borse assegnate relativo al periodo successivo al 31 dicembre 2023;

g. eventuale ulteriore documentazione richiesta dal MUR.

h. dichiarazione del destinatario:

a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all’estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del periodo impresa minimo comporterà la revoca della borsadi studio;

b) attesti di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studioe la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;

c) attesti di essere consapevole che l’eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all’anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l’anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l’ultimo anno di corso;

d) attesti di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e si impegni, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

i. La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con **cadenza bimestrale.** ciascun dottorando dovrà produrre un report recante l’indicazione dell’impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all’estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Coordinatore del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal dottorando. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento;

j. Il Coordinatore del corso di dottorato dovrà inoltre trasmettere annualmente, sempre per via telematica mediante la piattaforma on line dedicata all’avviso, fatta eccezione per l’ultima annualità, la seguente documentazione:

- la relazione annuale del dottorando sull’attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;

- il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività annuale svolta dal dottorando e l’eventuale ammissione all’anno successivo;

k. Il Coordinatore del corso di dottorato dovrà trasmettere infine, al termine del corso ed entro 30 giorni dalla discussione della tesi di dottorato, esclusivamente per via telematica sulla piattaforma on line dedicata all’avviso:

- la relazione annuale del dottorando sull’attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;

- il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività complessivamente svolta dal dottorato durante i tre anni di dottorato e l’eventuale ammissione all’esame finale;

- la copia della tesi finale di dottorando integrata con la modulistica predisposta dal MUR;

- il verbale della Commissione dell’esame finale.